



47/2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14. Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, pubblicato sulla G.U.R.I. 11. 57 del 9 marzo 2018;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

VISTA la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020) 2019 del 1 aprile 2020, con Decisione C(2020) 6170 del 7 settembre 2020, con Decisione C(2020) 8496 del 27 novembre 2020 e con Decisione C(2021) 6028 del 9 agosto 2021, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale (di seguito Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4-ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014, recante "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica



alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato Decreto Legge n. 101/2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018 e con Decreto 315 del 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020, che contiene la descrizione e l'articolazione della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio 4 di Staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 2016ADGPM-011 del 21 novembre 2016 acquisita al protocollo con n. AICT 2831853 del 15/12/2016, inerente l'organizzazione dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente modificate con determinazione dirigenziale prot. AICT 3069484 dell'11/10/2017, determinazione dirigenziale prot. AICT Int. 0005405 del 30/04/2020, determinazione prot. 5235 del 22 aprile 2021, determinazione prot. 5539 del 30 aprile 2021 e determinazione dirigenziale prot. AICT int. 0019998 del 26 settembre 2022;

gm



CONSIDERATO che sull’Azione 8.1.1 dell’Obiettivo specifico 8.1 dell’Asse 8 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 è previsto il finanziamento di attività di Assistenza Tecnica, a scala centrale e territoriale;

VISTO il Progetto “*Servizio di assistenza tecnica su scala centrale e a beneficio degli Organismi Intermedi del PON Città Metropolitane 2014-2020*” approvato con provvedimento dell’Autorità di Gestione prot. n. 23795 del 08.11.2022 e che qui s’intende interamente richiamato, a cui è stato attribuito il CUP E11C22001780007;

VISTA la “Nota di Fabbisogno”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposta dall’Ufficio 4 di staff dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, con la quale l’Autorità di Gestione del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 ha espresso la richiesta di fabbisogno;

VISTO il “Documento preliminare di progetto” predisposto dall’Ufficio 4 di staff dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della espletanda procedura di affidamento;

PRESO ATTO che per la realizzazione delle dette attività di Assistenza Tecnica si intende avvalersi di un ente *in house* o di un operatore economico da individuarsi sul mercato al fine di migliorare la capacità e il livello di qualificazione dei soggetti coinvolti, a vario titolo, nell’attuazione del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 attraverso il rafforzamento delle strutture deputate alla gestione di tutte le fasi caratterizzanti i macro-processi relativi (programmazione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e controllo, comunicazione);

CONSIDERATO che da parte dello scrivente Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale nulla osta all’avvio della procedura di cui trattasi;

CONSIDERATO pertanto che tali spese andranno a gravare sul Progetto “*Servizio di assistenza tecnica su scala centrale e a beneficio degli Organismi Intermedi del PON Città Metropolitane 2014-2020*”, a valere sull’Azione 8.1.1 dell’Obiettivo specifico 8.1 dell’Asse 8 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

VISTO il D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, che dispone all’art. 3-bis che l’obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale;

VISTA la deliberazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che “esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante”;

CONSIDERATO pertanto che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00;

RITENUTO che il mancato immediato avvio delle attività progettuali determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico;

CONSIDERATO che all’Ufficio 3 di staff dell’Agenzia per la Coesione Territoriale è demandata la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, la cura delle attività negoziali e i relativi



adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione degli acquisti dell'Agenzia e a quelli connessi all'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi a titolarità;

RITENUTO di demandare all'Ufficio 3 di staff l'individuazione della procedura più idonea al fine di individuare il soggetto cui affidare i servizi di cui trattasi nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dandosi prevalenza, previa conferma delle verifiche di cui al citato D.lgs 50/2016, alla procedura di affidamento *in house*;

VISTO lo Statuto della società "EUTALIA S.R.L.";

VISTE le Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016" ed in particolare i punti 9.2 e 9.3;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e Finanze, conformemente a quanto disposto dalle Linee guida n. 7 ANAC, ha provveduto ad inoltrare in data 20 marzo 2018 la domanda di iscrizione della società nell'elenco ANAC al prot. 25148, domanda nr. 633;

RITENUTO che nel rapporto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la società Eutalia S.r.l sussistano, di conseguenza, i requisiti di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi richiesti si stima un importo massimo di € 4.636.674,06 (quattromilioniseicentotrentaseimilaseicentoseventantaquattro/06) IVA esclusa, comprensivo delle spese di trasferta degli esperti impiegati nelle attività e che la durata del servizio dovrà essere 11 (undici) mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di affidamento e comunque non oltre il 31 ottobre 2023;

RILEVATO in particolare che la congruità dell'importo da porre a base d'asta è stata valutata e definita dall'Ufficio 4 di staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il quale ha espletato la necessaria istruttoria preventiva, secondo quanto dichiarato nel Documento preliminare di progetto nella quale è stata svolta apposita analisi dei costi a cui si fa rinvio;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella persona del Dott. Giorgio Martini

DECRETA

Art. 1

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e descritto nel documento denominato "Nota di Fabbisogno" dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il documento denominato "Documento preliminare di progetto", redatto in osservanza all'art. 23 commi 14 e 15 del D. Lgs 50/2016 ed articolato in:
 - a. relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui sono inseriti i servizi;



- b. importo da porre a base d'asta per l'affidamento dei servizi che non presenta oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c. prospetto economico degli oneri complessivi;
 - d. capitolato tecnico;
4. di demandare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, al Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti", la responsabilità dell'individuazione della procedura volta a selezionare il soggetto cui affidare le attività di Assistenza Tecnica di cui al Documento preliminare di progetto, tenendo in considerazione la possibilità di poter affidare le medesime alla società Eutalia S.r.l condizionatamente alla sussistenza dei requisiti di cui al D.lgs 50/2016;
 5. di nominare e dare atto della nomina a Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Giorgio Martini;
 6. di individuare nel Dirigente dell'Ufficio 4 di Staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale l'Ufficio preposto alla stipula del contratto/convenzione;
 7. di stimare per l'esecuzione dei servizi un importo pari ad € 4.636.674,06 (quattromilioniseicentotrentaseimilaseicentosestantaquattro/06) IVA esclusa, comprensivo delle spese di trasferta degli esperti impiegati nelle attività, a valere sul Progetto "Servizio di assistenza tecnica su scala centrale e a beneficio degli Organismi Intermedi del PON Città Metropolitane 2014-2020" – CUP E11C22001780007 ;
 8. che la durata del servizio di cui trattasi sarà di 11 (undici) mesi a far data dalla data di sottoscrizione dell'atto di affidamento del servizio e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2023;
 9. di allocare l'impegno finanziario necessario all'esecuzione dei servizi sull'operazione CUP E11C22001780007, a valere sull'Azione 8.1.1 dell'Obiettivo specifico 8.1 dell'Asse 8 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
 10. di autorizzare sin da ora il Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti", all'acquisizione del CIG in caso di avvio di procedura per la selezione dell'operatore economico da individuarsi sul mercato.

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all' Ufficio 4 di Staff, all'Ufficio 3 di Staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché all'Ufficio 1 per quanto di competenza.

11.11.2022

II DIRETTORE

Paolo Esposito